

●
**Parchi naturali
e aree protette**

↘ tutela, valorizzazione
e sviluppo locale

L'esperienza dei fondi strutturali in Toscana

●
**Natural parks
and protected
areas**

↗ safeguarding, valorisation
and local development

The experience of the structural funds in Tuscany



●
doc up

La Toscana, l'Europa e noi
Tuscany, Europe and us



Unione Europea



Repubblica Italiana

REGIONE
TOSCANA





DOCUP

Documento unico di programmazione 2000-2006
della Regione Toscana
Aree Obiettivo 2 e Aree a Sostegno transitorio



SPD - Region of Tuscany
Single Programming Document 2000-2006
Objective 2 Areas and Phasing out Areas

Indice / Content



premessa
premises
pag. 4

introduzione
introduction
pag. 6



parchi naturali e aree protette
natural parks and protected areas
pag. 12

parco regionale alpi apuane
regional park of the apuan alps
pag. 14

parco nazionale foreste casentinesi, monte falterona, campigna
national park of the forests of casentino, monte falterona, campigna
pag. 16

parco nazionale arcipelago toscano
national park of the tuscan archipelago
pag. 18

parco nazionale appennino-tosco-emiliano - riserva statale dell'orecchiella
national park tuscan-emilian apennine - state natural reserve of the orecchiella
pag. 19

parco regionale della maremma
regional park of the maremma
pag. 20

● ↘ Progetti per promuovere
il sistema dei parchi
e delle riserve naturali

↗ Projects for promoting
the parks
and natural reserves system

● ↗ provincia di arezzo: sistema riserve naturali della valtiberina
province of arezzo: valtiberina reserves system
pag. 22

provincia di grosseto: sistema riserve naturali
province of grosseto: natural reserves system
pag. 24

provincia di livorno: parco provinciale dei monti livornesi
province of livorno: monti livornesi provincial park
pag. 26

provincia di pisa: anpil monte castellare – valle delle fonti
province of pisa: provincial natural area monte castellare – valle delle fonti
pag. 28

provincia di pisa: sistema riserve naturali alta val di cecina
province of pisa: reserves system of the alta val di cecina
pag. 29

provincia di prato: riserva naturale acquerino-cantagallo
province of prato: natural reserve acquerino-cantagallo
pag. 30

provincia di prato: anpil monteferrato
province of prato: protected natural area monteferrato
pag. 31

provincia di siena: sistema riserve naturali
province of siena: natural reserves system
pag. 32

provincia di firenze: anpil podere la querciola
province of florence: protected natural area podere la querciola
pag. 34

↘ Con la tutela della natura e delle biodiversità cresce anche lo sviluppo economico e sociale

L'impegno della Regione Toscana per la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali e della biodiversità nelle aree protette ha come obiettivo principale quello di consolidare il ruolo del sistema delle aree protette regionale che costituisce un punto di forza su cui impostare una corretta strategia di sviluppo sostenibile nel contesto della pianificazione regionale. Il territorio regionale è ricco di beni culturali e paesaggistici perché da sempre segnato dalla presenza dell'uomo che custodisce tradizioni culturali, abilità locali ed attività ancora vitali. Tale patrimonio si coniuga perfettamente con quello naturale ed ambientale. Mantenere vive e dare un futuro a queste realtà significa conservare il patrimonio di diversità naturali e culturali, garantendo anche un arricchimento dell'offerta complessiva del territorio regionale.

anche un importante laboratorio dello sviluppo sostenibile in quanto caratterizzato da condizioni che consentono concretamente la sua ricerca, la sua pratica, la verifica dei suoi effetti. Su tali concetti è stata impostata la Misura 3.8. "Parchi, Aree Protette e Biodiversità" inclusa nel Documento Unico di Programmazione (DocUP) adottato dalla Giunta Regionale ed approvato dalla Commissione Europea. Attraverso una proficua collaborazione con le Province e gli Enti Parco sono state ultimate, o sono in fase di completamento, una serie di iniziative per conoscere più a fondo le specie e gli habitat a rischio di estinzione, aumentare la dotazione di strutture efficienti, favorire l'educazione ambientale, promuovere i servizi offerti dalle aree protette.

E' da sottolineare l'impegno e la competenza dimostrata da Province, Comuni ed Enti Parco nell'individuare ed attuare azioni finalizzate al miglioramento delle condizioni ambientali, alla promozione di iniziative di sviluppo sostenibile, alla creazione di iniziative o modelli pilota, allo sviluppo di interrelazioni tra aree protette e tra sottosistemi di aree protette per la ricerca delle necessarie integrazioni tra le politiche di settore. Le autorità di gestione delle aree protette sono indubbiamente i principali artefici dei risultati ottenuti con l'attuazione della Misura in piena sintonia con gli indirizzi della politica regionale. Questi risultati consentiranno un ulteriore salto di qualità nell'efficienza e nel ruolo del sistema regionale delle aree protette.

Il sistema regionale delle aree naturali protette rappresenta una straordinaria risorsa ed è

Marino Artusa

Assessore regionale e Tutela del Territorio, Protezione Civile, Politiche per la Montagna
Regional Minister of the Environment and Protection of the Territory, Civil Defence, Mountain Policies



➤ By safeguarding nature and the biodiversities, economic and social development will also improve

The main aim of the Region of Tuscany's initiative for safeguarding and valorising the environmental resources and biodiversities of the protected areas is to consolidate the role of the regional protected area system as it represents a major asset on which to base a sustainable development strategy within the context of regional planning.

The regional territory is rich in cultural and land-development assets as it has always been marked by the presence of man and conserves cultural traditions, local skills and still-vital activities. This heritage blends perfectly with the natural and environmental heritage. In order to maintain and provide a future for these realities it is necessary to conserve the heritage of natural and cultural diversities, while at the same time ensuring the reinforcement of the overall offer of the regional territory.

The regional system of the protected natural areas represents an extraordinary resource and is also a significantly sustainable development workshop since it is characterised by conditions that allow for concrete research, implementation, and verification of its effects. These concepts form the foundation of the measure 3.8 "Parks, Protected Areas and Biodiversities" included in the Single Programming Document (SPD) adopted by the Regional Government of Tuscany and approved by the European Commission. Thanks to the beneficial collaboration with the Provinces and the Park Authorities, a series of initiatives is currently being finalised for gaining more in-depth knowledge of the species and habitats risking extinction, increasing the supply of efficient structures, boosting environmental education, and promoting the services offered by the protected areas.

Great commitment and expertise has been demonstrated by Provinces, Town Councils and Park Authorities in identifying and implementing actions aimed at improving environmental conditions, promoting sustainable development conditions, creating initiatives and pilot models, and developing interrelations among the protected areas and the protected area subsystems in order to research the necessary integrations among sector policies. The managing authorities of the protected areas are unquestionably the main instigators of the results obtained in implementing the measure in full compliance with the aims of the regional policy. These results will allow for an additional qualitative leap in the efficiency and the role played by the regional system of protected areas.

↘ Sentieri, percorsi attrezzati e centri-visita: ogni anno nuovi appassionati e più visitatori nei parchi e nelle aree protette

I progetti realizzati negli ultimi cinque anni con i contributi del programma di finanziamenti europeo (DocUP 2000-2006) sono nella fase conclusiva e fanno registrare un bilancio con molti segni positivi. Valorizzare e consolidare il sistema regionale delle aree protette: questo l'obiettivo che si era posto la Regione Toscana all'inizio della programmazione e che alla luce dei risultati raggiunti appare sostanzialmente centrato.

I contributi europei hanno finanziato iniziative e interventi per ripristini ambientali; acquisto di terreni e immobili; acquisto di beni e servizi per la documentazione, la didattica, la ricerca e la promozione; la creazione o la riqualificazione di centri-visita e centri di accoglienza; la realizzazione di infrastrutture viarie per l'accessibilità e per la visita (sentieri, itinerari segnalati, percorsi attrezzati, ecc.).

La Misura 3.8. del DocUp (denominata "Parchi, aree protette e biodiversità"), attraverso la quale sono stati erogati i contributi per il consolidamento e il sostegno delle aree protette, ha fatto propri i principi delle leggi regionali in materia contenuti anche nel Terzo Programma regionale per le aree protette 2000-2003 e coerenti con la Rete Europea Natura 2000.

I progetti, sia quelli conclusi che i rimanenti ormai nella fase finale dei lavori, hanno realizzato interventi strutturali coordinati, organizzati in operazioni complesse che interessano più tipologie di aree protette e siti della rete ecologica. Le varie iniziative si distinguono per caratterizzazione ambientale (costa ed arcipelago, Appennino, entroterra collinare, aste fluviali) o tematica (zone umide costiere e dell'interno, biotopi e geotopi, siti mineralogici e d'archeologia mineraria, demani boscati).

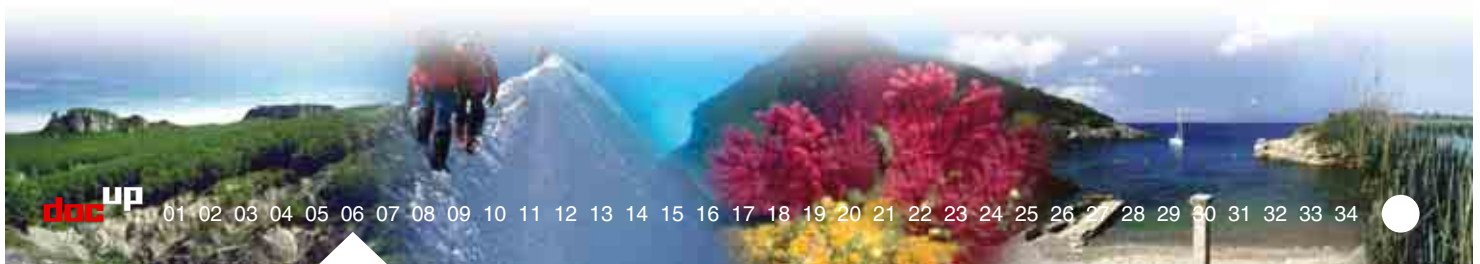
Più nel dettaglio queste le operazioni realizzate o in via di conclusione. Sono state eseguite manutenzioni ordinarie e straordinarie con realizzazione e modifica di manufatti; molto spazio è stato dato agli interventi di ripristino ambientale relativamente alla conservazione delle risorse naturali e delle biodiversità.

Rilevanti e molto qualificati gli investimenti per la creazione o la ristrutturazione dei centri-visita e dei centri di accoglienza. I centri sono dotati di servizi per la sosta, il ristoro e di strutture ed attrezzature per la didattica, la ricerca, l'educazione ambientale, l'attività espositiva e di vendita delle produzioni tipiche.

I contributi europei sono serviti anche per l'acquisto di materiali per la documentazione, l'informazione, la promozione e per l'acquisto di terreni, immobili e manufatti funzionali alla gestione e alla valorizzazione delle aree protette. Adesso è più estesa la rete dei sentieri, dei percorsi attrezzati e degli itinerari segnalati e sono state eseguite opere per migliorare la viabilità d'accesso ai parchi e alle aree protette.

La ricaduta occupazionale, economica e ambientale delle operazioni è rilevante data la connotazione quantitativa e qualitativa delle risorse naturalistiche ed ambientali della Toscana. La posizione sul mercato mondiale di tali risorse, quali poli di eccellenza, interessa tanto il turismo verde e culturale che la produzione e commercializzazione dei prodotti tipici e di qualità, la didattica, la ricerca e la sperimentazione scientifica.

I soggetti beneficiari dei contributi (Enti Parco nazionali e regionali, Province e Comuni) sono stati i veri protagonisti dell'attuazione della misura. Le valutazioni sono tutte di segno positivo. Gli indicatori di realizzazione sono stati raggiunti creando occupazione che dalla fase di cantiere si sta evolvendo in una fase di gestione a tempo indeterminato. L'aumento del numero dei visitatori è stato valutato molto positivamente dalle amministrazioni provinciali e dagli enti-parco competenti.



Pathways, equipped itineraries and visitors' centres: every year new enthusiasts and more and more visitors to the parks and protected areas

The projects carried out over the last five years with the European funding programme (SPD 2000-2006) are now in the final stages and already reaping positive results. In the light of this outcome, the goal that the Region of Tuscany set itself at the beginning of the programme to valorise and consolidate the regional system of protected areas seems to have been achieved.

European contributions have funded environmental restoration initiatives and operations entailing the purchase of lands and properties, the purchase of assets and facilities for documentation, didactics, research and promotion, the erecting and requalification of the visitors' centres and guesthouses, and the creation of access/visit infrastructures (tracks, marked pathways, equipped itineraries, etc.).

The Measure 3.8. of the SPD (named "Parks, Protected Areas and Biodiversities") - thanks to which financial resources have been provided for consolidating and sustaining the protected areas - has adopted the principles of the regional legislature in this sector, as also outlined in the 2000-2003 Third Regional Programme for protected areas, in accordance with the 2000 European Nature Network. The projects, including those already terminated and those in the final work phases, have given rise to coordinated structural interventions, organised in complex operations involving different types of protected areas and sites within the ecological network. The various initiatives are broken down into environmental categories (coastline and archipelago, Apennines, hilly hinterland, fluvial basins) and thematic categories (coastal and internal wetlands, biotypes and geotypes, mineralogical and mineral archaeology sites, woodlands).

More specifically, these are the operations already carried out or in the phase of being terminated. Scheduled and extraordinary maintenance operations have been performed with the creation and modification of structures, while a great deal of emphasis has been placed

on environmental restoration operations relating to the conservation of the natural resources and biodiversities.

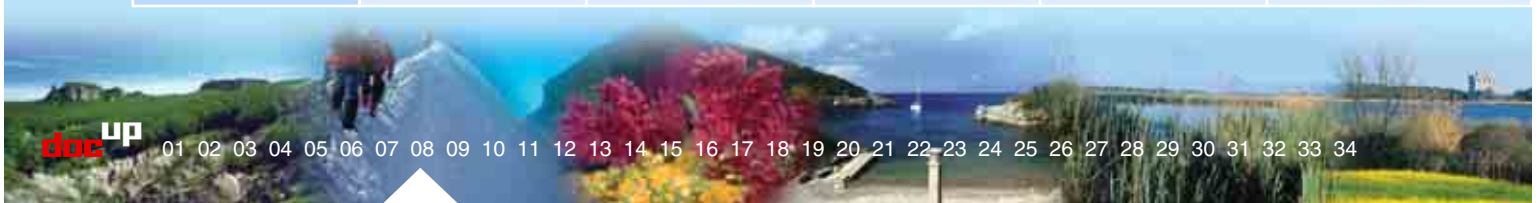
Significant and extremely qualified investments have been made for the erecting or restructuring of visitors' centres and guesthouses. The centres are equipped with all rest and catering facilities and also consist of structures for didactic, research, environmental education, and display activities, as well as the sale of typical products. The European funds have also been used for purchasing documentation, information and promotional materials as well as lands, properties and functional equipment for managing and valorising the protected areas. The pathway network, equipped itineraries, and marked paths are now far more extensive, and works have been carried out for improving the access thoroughfares to the parks and protected areas.

Given the quantitative and qualitative connotation of the natural and environmental resources of Tuscany, the employment, economic and environmental return of the operations is truly significant. The world market niche of these resources, representing poles of excellence, involves not only naturalistic and cultural tourism, but also the production and marketing of typical quality products, didactics, research and scientific experimentation. The subjects benefiting from the funds (national and regional park authorities, provinces and municipalities) have also been the true protagonists in implementing the Measure and all the assessments are positive. The implementation indicators have been achieved, creating employment that is evolving from a site phase into a managerial phase consisting of stable jobs. The increase in the number of visitors has been judged as extremely positive by the provincial administrators and competent park authorities.



↘ I progetti finanziati nelle aree obiettivo 2

Final Beneficiary	National Park Authority	Regional Park Authority	Regional Park Authority	Regional Park Authority	Regional Park Authority
	Parco Nazionale. Arcipelago Toscano National Park of the Tuscan Archipelago	Parco Regionale delle Alpi Apuane Regional Park of the Apuan Alps	Parco Regionale delle Alpi Apuane Regional Park of the Apuan Alps	Parco Regionale della Maremma Regional Park of the Maremma	Parco Regionale della Maremma Regional Park of the Maremma
	226.692,00 €	690.746,83 €	915.434,13 €	700.000,00 €	145.000,00 €
	136.015,20 €	414.448,10 €	549.260,48 €	420.000,00 €	87.000,00 €
	Riqualificazione naturalistica ed ambientale dell' area umida di Mola a Capoliveri, già designata come Sito di Importanza Regionale ai sensi della L.R. 56/2000	Interventi complessi orientati alla fruizione sostenibile del Parco ed alla valorizzazione delle risorse ambientali mediante il restauro della Fortezza di Montalfonso, la riqualificazione delle aree di sosta di S. Antonio a Molazzana e del Pasquillo di Montignoso, il recupero ambientale della cava di marmo abbandonata e la ristrutturazione del rifugio al passo del Vestito.	Interventi complessi orientati alla fruizione sostenibile del Parco ed alla valorizzazione delle risorse ambientali mediante il recupero della sentieristica, delle segnalazioni ed il completamento di manufatti, la valorizzazione dell'orto botanico di Pian della Fioba, il recupero degli edifici e miglioramento ambientale delle aree della Gabellaccia e Maestà a Carrara, la realizzazione di percorsi escursionistici ed il restauro di edifici.	Tutela e valorizzazione della zona della "Trappola" nel Parco della Maremma attraverso interventi relativi alla conservazione degli habitat per l'ottenimento di miglioramenti ambientali finalizzati alla conservazione delle aree umide e degli ambienti dunali ad essi contigui e funzionalmente collegati, effettuati attraverso il ripristino degli ambienti palustri d'acqua dolce.	Potenziamento e completamento del centro direzionale e centro visite del Parco già oggetto di ristrutturazione edilizia realizzata attraverso fondi comunitari precedenti.
	Naturalistic and environmental requalification of the wetlands of Mola at Capoliveri, already designated as a Site of Regional Importance in accordance with Regional Law 56/2000	Complex operations for ensuring sustainable exploitation of the Park and valorisation of the environmental resources via restoration of the Fortress of Montalfonso, requalification of the rest areas of S. Antonio a Molazzana and Pasquillo di Montignoso, environmental recovery of the abandoned marble quarry and restructuring of the shelter of the Passo del Vestito.	Complex operations for ensuring sustainable exploitation of the Park and valorisation of the environmental resources via the recovery of the pathways, the path indicators and signs, the completion of the facilities, the valorisation of the botanic garden of Pian della Fioba, the recovery of buildings and environmental improvement of the areas of Gabellaccia and Maestà at Carrara, the creation of excursion itineraries and the restoration of buildings.	Safeguarding and valorisation of the area of the "Trappola" in the Park of the Maremma with operations relating to the conserving the habitats in order to achieve environmental improvements aimed at conservation of the wetlands and the dune environments surrounding these, and functionally connected via the restoring of the freshwater swamp areas.	Enlargement and completion of the management centre and visitors' centre of the Park which has already undergone building restructuring thanks to previous community funding.

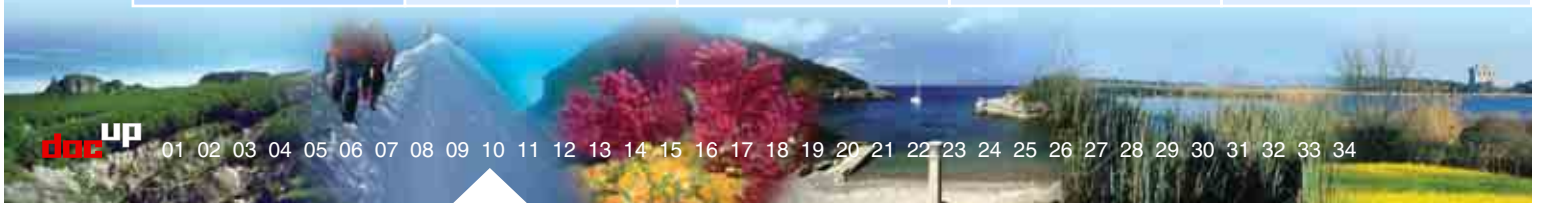


➤ Projects financed in the Objective 2 areas

Province of Florence	Province of Grosseto	Province of Grosseto	Province of Livorno	Province of Pisa	Province of Siena
<p>Anpil "Podere La Querciola"</p> <p>Protected Natural Area "Podere La Querciola"</p>	<p>Sistema delle riserve provinciali</p> <p>Provincial reserves system</p>	<p>Sistema delle riserve provinciali</p> <p>Provincial reserves system</p>	<p>Parco Provinciale dei Monti Livornesi</p> <p>Monti Livornesi Provincial Park</p>	<p>Sistema delle Riserve Alta Val di Cecina</p> <p>Reserves System of the Alta Val di Cecina</p>	<p>Sistema delle riserve provinciali</p> <p>Provincial reserves system</p>
516.157,00 €	1.976.790,43 €	2.076.773,00 €	1.362.029,22 €	473.166,00 €	1.651.017,40 €
309.694,20 €	1.186.074,26 €	1.246.063,80 €	817.217,53 €	283.899,60 €	990.609,84 €
<p>Ampliamento dell'area protetta mediante acquisto di terreni limitrofi e miglioramento ambientale dell'area con interventi volti alla riqualificazione e rinaturalizzazione della zona umida di interesse ambientale.</p>	<p>Interventi complessi destinati alla migliore fruizione delle riserve naturali che compongono il sistema provinciale di Grosseto: gli interventi oggetto del progetto spaziano dal recupero e ristrutturazione di edifici storici al recupero e messa in sicurezza di cave abbandonate, dalla realizzazione di percorsi naturalistici per disabili al recupero di antichi sentieri, allestimenti dei centri visite, potenziamento delle strutture informatizzate e di monitoraggio, tabellazione divulgativa e recupero delle aree degradate.</p>	<p>Valorizzazione del Parco Provinciale dei Monti Livornesi attraverso la completa ristrutturazione del complesso edilizio storico di "Villa Pertusati" a Rosignano M.mo e la sua trasformazione in Centro Visite e Centro di Conservazione della Biodiversità.</p>	<p>Interventi volti a potenziare e qualificare le possibilità di fruizione e migliorare la visibilità del sistema delle Aree Protette dell'Alta Val di Cecina attraverso strumenti promozionali, informativi, didattici e scientifici con l'obiettivo, tra l'altro, di conservazione della, ormai rara, razza equina del cavallo Monterufolino.</p>	<p>Interventi articolati e complessi diretti al miglioramento della fruizione ed alla conoscenza del sistema di riserve naturali della provincia di Siena attraverso il recupero e la riqualificazione di un edificio ex fabbrica di coriandoli a Monticiano per un nuovo uso a Centro Direzionale ed Educativo, la realizzazione dell'Orto Botanico, il recupero e la realizzazione di nuovi sentieri con aule didattiche all'aperto, tracciati per disabili e pannelli informativi.</p>	
<p>Enlargement of protected area by means of the purchase of surrounding lands and environmental improvement of the area with operations aimed at requalification and re-naturalisation of the environmental valuable wetlands.</p>	<p>Complex operations designed to improve the exploitation of the natural reserves making up the provincial system of Grosseto: the operations involved in the project range from the recovery and restructuring of historic buildings to the restoring of safety to abandoned quarries, from the implementation of naturalistic itineraries for the disabled to the recovery of ancient pathways, the setting up of visitors' centres, the intensification of computerised and monitoring structures, the installation of informative charts, and the recovery of the declining areas.</p>	<p>Valorisation of the Monti Livornesi Provincial Park via the complete restructuring of the historic building complex "Villa Pertusati" at Rosignano Marittimo and its transformation into a Visitors' Centre and Biodiversity Conservation Centre.</p>	<p>Operations aimed at strengthening and qualifying the possibility of exploiting and improving the visibility of the Alta Val di Cecina via the use of promotional, informative, didactic and scientific instruments for the purpose, amongst other things, of conserving the by-now rare equine breed of Monterufolino horse.</p>	<p>Articulated and complex operations aimed at improving the exploitation and awareness of the Natural Reserves System of the Province of Siena by means of the recovery and requalification of an old confetti factory at Monticiano to be used as a Management and Educational Centre, the creation of a Botanical Garden, the recovery and establishing of new paths with open-air didactic areas and tracks equipped for the disabled, and the installation of informative panels.</p>	

↘ I progetti finanziati nelle aree a sostegno transitorio

Final Beneficiary	National Park Authority	National Park Authority	National Park Authority	Regional Park Authority
	Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna National Park of the Forests of Casentino, Monte Falterona, Campigna	Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna National Park of the Forests of Casentino, Monte Falterona, Campigna	Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna National Park of the Forests of Casentino, Monte Falterona, Campigna	Parco Regionale delle Alpi Apuane Regional Park of the Apuan Alps
	309.874,14 €	463.811,52 €	129.768,93 €	325.367,93 €
	185.924,48 €	278.286,91 €	77.861,36 €	195.220,70 €
	Acquisizione al patrimonio del Parco delle aree "Romiti-Briganzone" e "Corezzo" di elevata rilevanza ambientale ed inserite quali Siti di Importanza Comunitaria ai sensi della direttiva Habitat.	Lavori completamento delle strutture e delle sedi del Parco per implementare l'informazione, la divulgazione e l'educazione ambientale, in particolare: il completamento del Centro visite a Stia, la sistemazione dell'area verde nel Centro Visite di Chiusi della Verna, la ristrutturazione della sede del Parco a Pratovecchio, il completamento e l'arredo del Centro Visite a Castagno d'Andrea ed il completamento degli allestimenti negli altri Centri Visite.	Lavori di recupero e di adeguamento dei musei già di competenza del C.F.S. (Corpo Forestale dello Stato) e poi lasciati in abbandono; il museo della fauna di Badia Prataglia ed il museo ornitologico di Camaldoli.	Fruizione sostenibile del Parco e valorizzazione delle risorse ambientali attraverso la realizzazione del percorso delle "Marmitte dei Giganti", la realizzazione della palestra di roccia ad Orto di Donna ed il recupero ambientale della "Cappella" di Seravezza.
	Acquisition of the heritage of the Park of the "Romiti-Briganzone" and "Corezzo" areas with great environmental value, now acclaimed as Sites of Community Importance in accordance with the Habitat directive.	Works for completing the structures and sites of the Park for implementing environmental information, publicity and education. More specifically, the works include the completion of the Visitors' Centre at Stia, the reorganisation of the green area in the Visitors' Centre of Chiusi della Verna, the restructuring of the headquarters of the Park at Pratovecchio, the completion and fitting out of the Visitors' Centre at Castagno d'Andrea and the completion of the facilities in the other Visitors' Centres.	Recovery works and adaptation of the museums belonging to the C.F.S. (State Forestry Dept.) and now abandoned; the fauna museum of Badia Prataglia and the ornithological museum of Camaldoli.	Sustainable exploitation of the Park and valorisation of the environmental resources via the creation of the walk of the "Marmitte dei Giganti", the setting up of a rock gym at Orto di Donna and the environmental recovery of the "Cappella" of Seravezza.



➤ Projects financed in the Phasing out areas

Province of Arezzo	National Tuscan-Emilian Apennine Park Authority	Municipality of San Giuliano Terme	Province of Prato	Municipality of Montemurlo
Sistema riserve Valtiberina Valtiberina Reserves System	Riserva Naturale Statale dell'Orecchiella State Natural Reserve of the Orecchiella	Anpil Monte Castellare-Valle delle Fonti Protected Natural Area Monte Castellare-Valle delle Fonti	Riserva Naturale Acquerino-Cantagallo Natural Reserve Acquerino-Cantagallo	Anpil Monteferrato Protected Natural Area Monteferrato
309.873,14 €	348.557,59 €	97.093,90 €	154.937,06 €	105.357,20 €
185.923,88 €	209.134,55 €	58.256,34 €	92.962,24 €	63.214,32 €
Miglioramento della fruizione naturalistica delle Riserve Naturali della Valtiberina Toscana mediante la realizzazione degli allestimenti del Centro Visite di Germagnano, il completamento della ristrutturazione del Centro Visite di Gualanciole e la realizzazione di nuovi itinerari naturalistici e sentieri natura.	Completamento di struttura espositiva e didattico-ricettiva con la realizzazione del "Museo del Territorio" e di un piccolo anfiteatro con opere di ingegneria naturalistica e materiali autoctoni come pali di castagno e pietre locali.	Valorizzazione delle Anpil "Monte Castellare" e "Valle delle Fonti" mediante la realizzazione di un orto botanico denominato "Giardino dei Profumi", il restauro ambientale di castagneti da frutto, la realizzazione di una guida escursionistica e la mappatura ed il censimento della flora spontanea del Monte Pisano.	Recupero e promozione dei percorsi e dei Centri Visite della Riserva Naturale, restaurando la viabilità storica predisponendo la tabellazione dell'area realizzando il Centro Visita a Cantagallo e predisponendo attività divulgativa e promozionale.	Progetto integrato di sviluppo e valorizzazione del sistema paesistico dell'Anpil Monteferrato, realizzando una completa tabellazione dell'area protetta e predisponendo la realizzazione di una "rete informativa" complessa, articolata in cartelloni illustrativi e didattici, deplianti promozionali e sito web e realizzazione di ricerche scientifiche della flora e della fauna.
Intensification of the naturalistic exploitation of the Natural Reserves of the Valtiberina Toscana via the equipping of the Visitors' Centre of Germagnano, the completion of the restructuring of the Visitors' Centre of Gualanciole and the creation of new naturalistic itineraries and nature walks.	Completion of the exhibit and didactic-incoming structure with the setting up of the "Museum of the Territory" and a small amphitheatre with naturalistic engineering works and the use of autochthonous materials such as chestnut wood poles and local stone.	Valorisation of the "Monte Castellare" and "Valle of the Fonti" protected natural area via the creation of a botanical garden called the "Perfumed Garden", the environmental restoration of the forests producing edible chestnuts, the creation of an excursionist guidebook, installation of maps and cataloguing of the wild flora growing on Monte Pisano.	Recovery and promotion of the walks and the Visitors' Centres of the Natural Reserve, and restoration of the historic thoroughfares with the installation of maps and charts in the area, and the creation of a Visitors' Centre at Cantagallo, as well as the organisation of publicity and promotional activities.	Integrated project for the development and valorisation of the land-development system of the Monteferrato protected natural area, via the creation of complete maps and charts of the protected area and the setting up of a complex "informative network", consisting of illustrative and didactic charts, promotional brochures, and a website, plus the organisation of scientific research on the flora and fauna.

↘ Parchi naturali e aree protette

↗ Natural parks and protected areas

1 1 Parco Nazionale delle Foreste casentinesi,

Monte Falterona e Campigna
www.parcoforestecasentinesi.it
infosede@parcoforestecasentinesi.it
Palazzo Vigiani - Via Guido Brocchi n. 7
52015 Pratovecchio - AR
Tel. 0575/50301 - Fax 0575/504497

2 2 Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano

www.isoleditoscana.it - parco@isoleditoscana.it
Via Guerrazzi n. 1
57037 Portoferraio - Isola d'Elba - LI
Tel. 0565/919411 Fax 0565/919428

3 3 Parco Nazionale dell'Appennino Tosco - Emiliano

www.parcotoscoemiliano.it - parcotoscoemiliano@libero.it
Via Emilia all'Ospizio n.2
42100 Reggio Emilia
Tel. e Fax 0522/434366
Corpo Forestale dello Stato
www.utb@corpoforestale.it
Viale Giusti,65 -55100 Lucca
Tel.0583/955525 Fax 0583/953775

4 4 Parco Regionale della Maremma

www.parco-maremma.it - info@parco-maremma.it
Via del Bersagliere n. 7/9 58010 Alberese - GR
Tel. 0564/407111 Fax 0564/407292

6 6 Parco Regionale delle Alpi Apuane

www.parcapuane.it - info@parcapuane.toscana.it
Via Corrado del Greco n. 11 55047 Seravezza - PI
Tel. 0584/75821 Fax 0584/758203

9 9 Parco Provinciale dei Monti Livornesi

Provincia di Livorno - Piazza del Municipio n. 4
57100 Livorno
Tel. 0586/257111 - Fax 0586/884057
www.provincia.livorno.it - urp@provincia.livorno.it

Riserve naturali della Provincia di Arezzo:

- 13 13 Alta Valle del Tevere-Monte Nero,
- 14 14 Monti Rognosi,
- 14 15 Alpe della Luna,
- 16 16 Bosco di Montalto
- 15 www.areeprotette.provincia.arezzo.it - parchi@provincia.arezzo.it
- 15 Provincia di Arezzo - U.O. Protezione della natura, Perchi e
- 16 Riserve Naturali - Via A. Testa n. 2 52100 Arezzo
Tel. 0575/3161 Fax 0575/316261

Riserve naturali della Provincia di Grosseto:

- 18 24 18 Diaccia Botrona,
- 19 25 19 Monte Penna,
- 20 26 20 Montauto,
- 21 27 21 Farma,
- 22 28 22 La Pietra,
- 23 29 23 Basso Merse,
- 24 30 24 Cornate e Fosini,
- 25 31 25 Monte Labbro,
- 26 32 26 Poggio all'Olmo,
- 27 33 27 Laguna di Orbetello,
- 28 34 28 Pescinello,
- 29 35 29 Rocconi,
- 30 36 30 Bosco della SS. Trinità
- 30 Sito Riserva naturale Diaccia Botrona: www.diacciabotrona.it
- Provincia di Grosseto - Piazza Dante Alighieri n. 35
58100 Grosseto
Tel. 0564/484111 Fax 0564/22385
www.provincia.grosseto.it - urp@provincia.grosseto.it

Riserve naturali della Provincia di Pisa:

- 34 35 34 Foresta di Berignone,
- 35 36 35 Foresta di Monterufoli-Caselli,
- 36 36 Montenero
- Provincia di Pisa - Piazza V. Emanuele II n. 14 56100 Pisa
Tel. 050/929111 - Fax 050/929232 050/929660
www.provincia.pisa.it urp@provincia.pisa.it
Comunità Montana Val di Cecina - Via Roncalli n. 38
56045 Pomarance - PI
Tel. 0588/62003 - Fax 0588/62700
www.cm-valdicecina.pisa.it
comunitamontana@cm-valdicecina.pisa.it

39 Riserva naturale provinciale Acquerino Cantagallo

- 39 39 Provincia di Prato - Via Pisano n.12 59100 Prato
Tel. 0574/5341 - Fax 0574/534329
www.provincia.prato.it - info@provincia.prato.it

Riserve naturali della Provincia di Siena:

- 40 45 40 Farma,
- 41 46 41 La Pietra,
- 42 47 42 Basso Merse,
- 43 48 43 Cornate e Fosini,
- 44 49 44 Alto Merse,
- 45 50 45 Castelvecchio,
- 46 51 46 Bosco di Santa Agnese,
- 47 52 47 Lago di Montepulciano,
- 48 53 48 Pietraporciana,
- 49 54 49 Lucciola Bella,
- 50 55 50 Pignaleto
- www.riservenaturali.provincia.siena.it - urp@provincia.siena.it
- 50 Provincia di Siena - Ufficio Riserve Naturali - Villa Lodone
Via delle Sperandie n. 47 53100 Siena
Tel. 0577/2411 Fax 0577/241265

- 51 51 A.N.P.I.L. Serpentine di Pieve Santo Stefano,
- 52 52 A.N.P.I.L. Nuclei "Taxus Baccata" di Pratieghi
- www.areeprotette.provincia.arezzo.it - www.cm-valtiberina.toscana.it - segreteria@cm-valtiberina.toscana.it
- Comunità Montana Valtiberina Toscana - Ufficio Demanio
Forestale Loc. Daga, Via Pian di Guido n. 2
52036 Pieve S.Stefano - AR
Tel. 0575/730500

- 58 58 A.N.P.I.L. Podere La Querciola
- www.zoneumidetoscane.it - urp@comune.sesto-fiorentino.fi.it
- Comune di Sesto Fiorentino - Piazza Vittorio Veneto n. 1
50019 Sesto Fiorentino - FI
Tel. 055/44961 - Fax 055/4496369

- 86 86 A.N.P.I.L. Monte Castellare,
- 87 87 A.N.P.I.L. Valle delle Fonti
- Comune di San Giuliano Terme - Via G.B. Niccolini n. 25
56017 San Giuliano Terme - PI
Tel. 050/819111 Fax 050/819220
www.comune.sangiulianoterme.pisa.it
urp@sangiulianoterme.pisa.it

- 93 93 A.N.P.I.L. Monteferrato
- www.monteferrato.it - montemurlo@comune.montemurlo.po.it
- comune.prato@comune.prato.it - vaiano@comune.vaiano.po.it
- Comune di Montemurlo - Via Montalese n. 472/474
59013 Montemurlo - PO
Tel. 0574/5581 - Fax 0574/682363
- Comune di Prato - Piazza del Comune n. 2
59100 Prato
Tel. 0574/6161 Fax 0574/615738
- Comune di Vaiano - Viale G. Mazzini n. 21
59021 Vaiano - PO
Tel. 0574/94241 Fax 0574/942439



↘ Buon viaggio ai viandanti del terzo millennio sui sentieri e le vie storiche delle Alpi Apuane

La rete della sentieristica e le vie storiche di comunicazione, insieme alle strutture ricettive diffuse, rappresentano un tramite importante per fruire dei quadri paesaggistici ed ambientali sia naturali che di quelli continuamente modificati dalla presenza dell'uomo sul territorio. L'idea di percorso, di sosta, di itinerario da esplorare ed osservare con attenzione e lentezza richiama i valori della conoscenza reciproca, dell'incontro tra culture e storie, anche minori e popolari.

Tali itinerari possono dare impulso alla rinascita locale, alla riscoperta di una identità volta a tutelare il suo patrimonio culturale, ambientale, architettonico e naturale, in una visione aperta all'esterno, attenta a chi, proveniente da paesi lontani, vuole conoscere e scoprire tale identità.

La rete dei percorsi può diventare un importante veicolo per il recupero del territorio, degli insediamenti minori attraversati, per la creazione di opportunità economiche in aree generalmente escluse dai flussi turistici di massa. In particolare se al recupero dell'infrastruttura fisica viene collegata un'adeguata informazione sulle caratteristiche dell'escursione e viene organizzata una rete di servizi quali l'alloggio, la ristorazione, la vendita dei prodotti locali, guide e servizi di accompagnamento.



↗ Happy travelling for third millennium wayfarers over the tracks and historic paths of the Apuan Alps

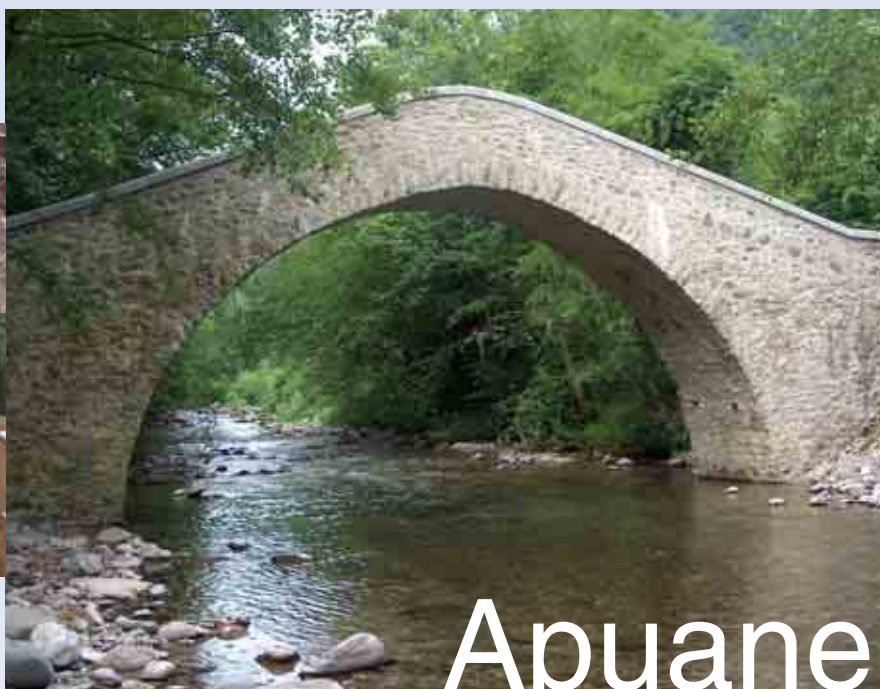
The network of itineraries and historic communication thoroughfares combined with widespread incoming structures, represent an important means for exploiting the natural land-development and environmental resources, as well as those continually modified by the presence of man in the territory. The idea of the pathways, resting spots, and itineraries to be unhurriedly explored and observed with attention, stimulates the values of reciprocal awareness and the blending together of culture and history, albeit minor and popular.

These itineraries can give a boost to local revival, the rediscovery of an identity aimed at safeguarding the cultural, environmental, architectural and natural heritage in a vision open to the outside world, with a special eye to travellers from afar who want to discover this identity. The network of itineraries is capable of becoming an important vehicle for recovering the territory and minor settlements, and also for creating economic opportunities in areas usually excluded from the mass tourist flows.

Especially when the recovery of the physical infrastructures is coupled with an adequate information system regarding the features of the excursion, and a network of facilities is organised with incoming structures, catering, the sale of local products, and guides and accompanying services. The interventions carried out by the Ente Parco Regionale Alpi Apuane (Regional Apuan Alps Park Authorities) with the European funds are moving in this direction and are an initial step towards the creation of a

Gli interventi realizzati con i fondi DocUp dall'Ente parco regionale Alpi Apuane vanno in questa direzione e rappresentano un primo passo per la creazione di una vera e propria rete di itinerari e strutture ricettive, offrendo un'ampia diversificazione per le varie tipologie di escursionisti e turisti. Dal percorso attrezzato all'interno della Buca di Equi in Lunigiana che offre suggestioni del tutto particolari, al ponte sospeso sulle Marmitte dei Giganti in Val d'Arni in Alta Versilia percorrendo la sentieristica recentemente riattivata dal Parco nel versante lunigianese, fino a raggiungere le Apuane meridionali attraverso Trassilico e Cardoso di Gallicano. Lungo il percorso il viandante del terzo millennio

può trovare occasioni per praticare sport alla palestra di roccia di Orto di Donna, acquistare e degustare i prodotti tipici della Garfagnana nella Fortezza di Montalfonso a Castelnuovo, sostare nelle aree riqualificate alla Gabellaccia di Carrara, al Pasquillo di Montignoso e all'Alpe di S. Antonio di Molazzana e leggere sul territorio la storia delle attività estrattive nell'area archeomineraria a La Cappella di Seravezza, oppure visitare l'orto Botanico di Pian della Fioba e pernottare nel vicino Rifugio del Passo del Vestito a Massa. Non rimane altro che augurargli buon viaggio.



Apuane

true itinerary and incoming structure network, offering ample diversification for every kind of excursionists and tourists. From the equipped itinerary inside the fascinating Buca di Equi in Lunigiana, to the hanging bridge on the Marmitte dei Giganti in Val d'Arni in Alta Versilia, along a recently re-activated set of tracks from the park on the Lunigiana side as far as the southern Apuans passing through Trassilico and Cardoso di Gallicano.

Along the way, third millennium

travellers can practice sport in the rock gym of Orto di Donna, purchase and taste the typical produce of the Garfagnana in the Fortress of Montalfonso at Castelnuovo, rest in the revalorised areas at Gabellaccia di Carrara, Pasquillo di Montignoso and the Alps of S. Antonio di Molazzana where it is possible to learn about the history of the territory and the quarry activities in the archaeological-mineral area at La Cappella di Seravezza, and visit the Botanical Garden of Pian della Fioba,

staying overnight in the nearby Refuge of the Passo del Vestito at Massa.

Nothing left to say but 'Happy travelling'.



Foreste Casentinesi: un paradiso dantesco e un parco che ti fa vedere le stelle

Con i progetti finanziati da Unione Europea, Regione Toscana e Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna sono stati realizzati due progetti: l'acquisto di un sito naturalistico di 290 ettari nell'area dei Romiti e l'allestimento di nuovi servizi informativi e di educazione ambientale in particolar modo nel Planetario di Stia.

In un'epoca di privatizzazioni l'acquisto di 290 ettari è una scelta strategica importante. Si tratta di un'area di eccezionale valore naturalistico, classificata Sito di Importanza Comunitaria per le specie e gli habitat che ospita.

È un ambiente frequentato da branchi di lupi e da varie specie di ungulati, ma anche da animali meno appariscenti ma di enorme importanza, come l'Ululone dal ventre giallo (*Bombina pachypus*), un raro anfibio di grande bellezza e dal suggestivo verso. L'area è importante anche per le attività tradizionali e di nicchia, come l'allevamento brado di bovini di razze antiche (Chianina e Romagnola).

Dall'area dei Romiti prende origine il meraviglioso salto dell'Acquacheta, cantato da Dante nella Divina Commedia ed oggi meta di migliaia di visitatori. L'acquisto di quest'area da parte del Parco Nazionale ha permesso di trasformare la zona in un laboratorio privilegiato dove sperimentare forme gestionali



The forests of the Casentino area: a Dantesque paradise and a park where you can see the stars

Thanks to the financing provided by the European Union, the Region of Tuscany and the National Park of the Forests of Casentino, Monte Falterona, Campigna, two projects have been carried out: the purchasing of a naturalistic site covering 290 hectares in the area of Romiti, and the erecting of new information and environmental education services, especially in the Planetary of Stia.

In this era of privatisation, the purchase of 290 hectares was a strategically important decision. It is an area with an exceptional naturalistic value, classified as a Site with Community Importance due to the species and habitats it houses. This is an environment where packs of wolves and various species of hoofed animals live, as well as less visible but very important animals like the yellow-bellied toad (*Bombina pachypus*), a rare and very beautiful amphibian with an unusual croak.

The area is also significant for the traditional and niche activities, like the open breeding of antique races of bovines (Chianina and Romagnola). The area of Romiti gives the name to the splendid waterfall of Acquacheta, acclaimed by Dante in the Divine Comedy, and now the destination of thousands of visitors.

capaci di coniugare la conservazione della natura ad un'intelligente fruizione turistica e ad attività tradizionali. Tra le molte strutture di accoglienza ed educazione ambientale del parco quella del Planetario di Stia è una delle più suggestive. Grazie alla donazione del Museo della Storia della Scienza di Firenze, che ha ceduto al Parco Nazionale le preziose apparecchiature delle storiche "Officine Galileo", la visita si è arricchita di un altro importante aspetto. Il Parco Nazionale infatti è uno dei luoghi più adatti per l'osservazione della volta celeste, grazie al bassissimo grado di inquinamento luminoso.

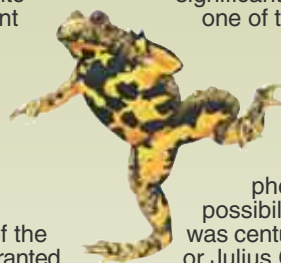
Il planetario permette di prepararsi in modo divertente alla conoscenza del cielo, per poi passare all'osservazione diretta dei fenomeni non esclusa la possibilità di vedere la volta celeste come era nei secoli passati, ai tempi di Dante Alighieri o di Giulio Cesare. La struttura, col suo suggestivo "corridoio spaziale", presenta anche una sezione didattica.



Foreste Casentinesi

The purchase of this area by the National Park Authority has allowed for transforming it into a privileged laboratory where management strategies can be implemented that are capable of coupling the conservation of nature with intelligent exploitation of tourism and traditional activities. One of the most evocative of the environmental education structures is the Planetarium of Stia.

Thanks to donations from the Museum of the History of Science in Florence which has granted precious equipment from the historic "Officine Galileo" (Laboratory of Galileo) to the National



Park, visits are now enhanced by another significant aspect. In fact, the National Park is one of the best spots possible for stargazing thanks to the extremely low degree of light pollution.

The planetarium is an entertaining way of learning about the heavens, allowing for direct observation of phenomena that also includes the possibility of viewing the celestial vault as it was centuries ago, in the era of Dante Alighieri or Julius Caesar. In addition to its fascinating "spatial corridor", this structure also contains a didactic section.



La vita riprende il suo ciclo naturale nella zona umida di Mola all'Isola d'Elba

Con i contributi DocUp destinati all'Arcipelago toscano viene realizzato un progetto per il risanamento naturalistico dell'area umida di Mola all'Isola d'Elba vicino a Porto Azzurro. Negli ultimi anni la zona presentava una situazione di forte degrado a causa di una serie di attività che si svolgono nei dintorni e



soprattutto per la presenza di numerose discariche.

Gli interventi sono in fase di realizzazione. Il progetto di ripristino ambientale ridurrà l'impatto antropico attuale e pregresso.

Vengono eseguite operazioni di ripulitura dalla vegetazione infestante; si procede alla eliminazione dei rifiuti accumulati in vari punti; la zona umida verrà ampliata e rinaturalizzata.

Il progetto prevede anche la creazione di infrastrutture e servizi per favorire la fruizione turistica; l'area infatti sarà dotata di un parcheggio, di una stazione

ornitologica e di una torretta d'avvistamento dell'avifauna.

L'area umida di Mola, già sito di importanza regionale, costituisce una delle pochissime aree palustri dell'Elba e dell'intero Arcipelago Toscano.

E' un sito di straordinaria importanza soprattutto per la sosta dell'avifauna di passo e per la conservazione di numerose specie altrove assenti o scarsissime sull'isola quali il Porciglione, la Gallinella d'acqua, il Piro piro culbianco e il Miglierino di palude.

Arcipelago



Life picks up its natural cycle in the wetlands of Mola on the Island of Elba

Thanks to the European financing allocated to the Tuscan Archipelago, a project is being implemented for recovering the wetlands of Mola near Porto Azzurro on the Island of Elba. For years this area has been in conditions of intense decline due to the industrial activities in the



surrounding areas and above all, the presence of numerous waste dumps.

The environmental recovery project will reduce the current and previous anthropogenic impact and the wetlands will be enlarged and re-naturalised. Operations are now underway for clearing the land of the infesting vegetation and eliminating the mounds of waste accumulated in various areas.

The project also foresees the creation of infrastructures and services for encouraging tourism. In fact, the area will be equipped

with parking facilities, an ornithological station, and a tower for bird and animal watching.

Already an important area in this region, the wetlands of Mola represent one of the very few swamp areas on Elba and the entire Tuscan Archipelago.

It is an extremely significant site especially for the stationing of migratory avifauna and the conservation of numerous species otherwise absent or very scarce in other parts of the island, such as the water rail, moorhen, green sandpiper, and reed bunting.



Un centro per la promozione della cultura naturalistica nella riserva statale dell'Orecchiella

Si arricchiscono di nuove esperienze le visite e le escursioni in Garfagnana e soprattutto nella riserva naturale statale dell'Orecchiella. Con i contributi DocUp è stato ampliato e dotato di nuove funzioni il Centro Didattico-Residenziale "Gaia" che si è trasformato in una struttura di educazione ambientale permanente.

La riserva dell'Orecchiella, gestita dal Corpo Forestale dello Stato, dispone di servizi ricettivi e si propone come luogo di esperienze naturalistiche e di didattica ambientale.

Per il grande valore naturalistico, l'Orecchiella, insieme alle altre due riserve naturali della Lamarossa e della Pania di Corfino, è stata da tempo inserita nel territorio del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, che partecipa alla realizzazione dei progetti DocUp.

Da sempre questa zona attira turisti ed escursionisti. Il Centro "Gaia" propone nuove offerte. E' dotato di camere, aula didattica, spazi espositivi, cucina e sala da pranzo. Con i fondi europei la struttura è stata completata, con l'obiettivo di realizzare una sala espositiva da destinare a museo del paesaggio e del territorio della Garfagnana. Nell'area antistante verrà allestito un piccolo anfiteatro dove organizzare, in una splendida cornice naturale, rappresentazioni all'aperto ed attività di animazione anche con le scuole ed i gruppi che soggiornano al Centro.

Il Museo del paesaggio e del territorio della Garfagnana sarà un percorso tra presente e passato, per conoscere quali grandi e profonde trasformazioni sono state promosse e realizzate dall'Amministrazione Forestale, mantenendo il collegamento tra turismo naturalistico e cultura locale.



Orecchiella



A centre for promoting the naturalistic culture in the Orecchiella State Reserve

Visits and excursions in the Garfagnana have now been enhanced with new solutions, especially in the natural State reserve of Orecchiella. Thanks to the European funds the Didactic-Residential Centre "Gaia" has been enlarged and fitted out with new facilities for transforming it into a permanent environmental education structure.

The Orecchiella reserve, managed by the Corpo Forestale dello Stato (State Forestry Dept.), has incoming services and offers the chance for naturalistic and didactic environmental learning. Due to its enormous natural value, Orecchiella, together with the

other two natural reserves of Lamarossa and Pania di Corfino, was inserted some time ago into the territory of the Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano (National Park of the Tuscan-Emilian Apennine), which participates in the realisation of the projects financed by the Objective 2 SPD.

This area has always attracted tourists and excursionists. The "Gaia" Centre proposes new opportunities. It is equipped with bedrooms, a didactic classroom, exhibition spaces, a kitchen, and dining room. The structure has been completed with European funding in the aim of creating an exhibition hall to be used as a museum of the countryside and territory of the Garfagnana.

A small amphitheatre will also be set up in the forecourt inside a splendid natural setting where open-air performances will be organised as well as animation activities with the schools and groups staying at the Centre. The museum of the countryside and territory of the Garfagnana will be an itinerary between past and present, for getting to know just which great and profound transformations have been promoted and carried out by the Amministrazione Forestale (Forestry Administration), while still maintaining the link between naturalistic tourism and local culture.



Il fascino dei luoghi incontaminati: una “Trappola” per il visitatore nel Parco della Maremma

Tutela e valorizzazione delle aree umide in località “La Trappola” e potenziamento del Centro visite e uffici di Alberese: questi i due progetti realizzati con i contributi DocUp dall’Ente Parco della Maremma. Le zone umide oggetto dell’intervento si estendono per 20.000 metri quadrati; già identificate come sito di importanza regionale sono particolarmente pregiate dal punto vista naturalistico e paesaggistico. Sono stati eseguiti interventi per la conservazione degli habitat e per migliorare gli ambienti finalizzati alla conservazione delle aree umide e delle dune ad esse contigue.

Ripristinati anche numerosi ambienti palustri d’acqua dolce che molto spesso sono compromessi dall’intrusione di acqua salata. Tale miglioramento è stato effettuato tramite opere di scavo dei canali esistenti al fine di diversificare le profondità e favorire la permanenza di acqua anche nei mesi estivi. Sono stati costruiti capanni di osservazione e realizzati siti di sosta e riproduzione per l’avifauna selvatica.

Tramite un sistema di telecontrollo collegato ad una postazione di ripresa mobile e galleggiante posizionata nell’area del Chiaro Grande le immagini della zona umida de “La Trappola” sono visibili anche nelle postazioni del Centro visite.

Altrettanto importante è il progetto per il potenziamento del Centro visite e degli uffici del parco ad Alberese. Gli interventi hanno riguardato l’immobile ubicato nel centro del paese.



Maremma



The fascination of uncontaminated sites: a “Trappola” (trap) for visitors to the Park of the Maremma

Two projects, one for protecting and valorising the wetlands in the area of the “La Trappola”, and the other for enlarging the visitors’ centre and offices of Alberese, have been brought to fruition by the Ente Parco della Maremma (Park of the Maremma Authorities) with the European funds.

Already earmarked as a site of regional interest, the wetlands involved in the project cover 20,000 square metres and are particularly rich from a naturalistic and land-development point of view. Operations have been conducted for conserving the habitats and improving the environments in order to preserve the wetlands and adjacent sand dunes. Numerous freshwater swamplands have also been revived, many of which were threatened by the intrusion of the seawater.

These improvements were accomplished by excavating the existing channels in the aim of diversifying the depths and encouraging the permanence of water here also during the summer months. Observation huts have been built and areas created where the wild avifauna is able to migrate and reproduce. Thanks to a remote control system connected to a floating

E' stata realizzata una struttura anche di particolare valore architettonico e dotata di servizi che qualificano e promuovono lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale e il turismo consapevole. Già in passato l'edificio era stato ristrutturato con fondi europei. Con questo ultimo progetto è stata mantenuta la conformazione originaria dell'immobile cercando nello stesso tempo di creare una struttura di richiamo nel territorio per fornire servizi ambientali e divulgare un concetto di compatibilità e sostenibilità. L'obiettivo del perseguimento di uno sviluppo

compatibile mirante alla protezione dell'ambiente e delle tradizioni storico-culturali è stato effettuato con la creazione di un elemento di emergenza urbanistica, ma anche di rilievo architettonico, nel centro di Alberese, data la presenza degli uffici amministrativi del Parco, del centro visite e del "museo dell'olio", mantenuto nella sua conformazione e funzionalità originaria al piano terra dell'edificio.



filming station in the area of Chiaro Grande, images of the wetlands of "La Trappola" are also visible in the visitors' centre.

Equally important, the project for enlarging the visitors' centre and the park offices at Alberese. This has all taken place in the centre of the town where a structure with great architectural value has been created, equipped with facilities that qualify and promote sustainable development, environmental education, and knowledgeable tourism.

The building had already been restructured in the past with European funds, however thanks to this more recent project the original conformation has been maintained while attempting to create a

reference point in the territory for supplying environmental services and spreading the concept of compatibility and sustainability.

The objective of pursuing compatible development targeting the protection of the environment and the historic-cultural traditions has been implemented by providing an element with great town-planning and architectural value in the centre of Alberese, thanks to the presence of the administrative offices of the Park, the visitors' centre, and the "olive oil museum" with its original setup and operation on the ground floor of the building.



Alla scoperta di un mestiere scomparso nelle carbonaie delle aree protette della Valtiberina Toscana

La Provincia di Arezzo ha impiegato i fondi europei per potenziare e qualificare strutture e servizi destinati alla fruizione naturalistica delle aree protette della Valtiberina Toscana. Sono stati realizzati sei "sentieri natura" e due Centri-visita.

I sei sentieri toccano quasi tutte le aree protette:

I segni della natura e del paesaggio, nella Riserva Naturale del Sasso di Simone;

Gli abitanti e gli usi del bosco, nella Riserva Naturale Alpe della Luna;

Storie di rocce colorate, nella Riserva Naturale Monti Rognosi;

La vita è bella perché è varia, nella Riserva Naturale Bosco di Montalto;

Rocce particolari, piante speciali nell'ANPIL (Area naturale protetta) Serpentine di Pieve S. Stefano

L'albero degli arcieri, nell'ANPIL Nuclei Taxus baccata di Pratiegghi.



On the discovery of a lost trade in the charcoal kilns of the protected areas of Valtiberina Toscana

The Province of Arezzo has used the European funds to enlarge and re-qualify structures and services allocated to the naturalistic exploitation of the protected areas of Valtiberina Toscana. Six "nature walks" and two visit-centres have been set up.

The six itineraries cover almost all of the protected areas:

Signs of nature and the countryside, in the Natural Reserve of the Sasso di Simone;

The inhabitants and use of the forest, in the Alpe della Luna Natural Reserve;

Stories of coloured rocks, in the Monti Rognosi Natural Reserve;

Life is beautiful because it's varied, in the Bosco di Montalto Natural Reserve;

Particular rocks, special plants, in the ANPIL (Protected Natural Area) Serpentine of Pieve S. Stefano

The tree of the archers, in the ANPIL Nuclei Taxus Baccata of Pratiegghi.

Ogni percorso valorizza alcuni degli aspetti più caratteristici di ogni area e su questa base è stato individuato il tema che costituisce il filo conduttore per ciascun itinerario. La diversificazione dei temi consente di offrire al pubblico opportunità differenziate per la conoscenza degli ambienti, dell'ecologia, delle attività umane meno note o scomparse. Quest'ultimo aspetto è stato, ad esempio, particolarmente curato nel sentiero natura dei Monti Rognosi. Nel sentiero dell'Alpe della Luna, in cui hanno risalto anche le attività tradizionali, sono stati ricostruiti una carbonaia e un capanno per far conoscere dal vivo un mestiere antico e in via di scomparsa. Particolare cura è stata dedicata alla ristrutturazione del complesso edilizio montano "Le Gualanciole"

nel comune di Pieve S. Stefano, un oggetto di notevole interesse storico e architettonico. In una porzione è stato ricavato il Centro visita. L'altro Centro visita sarà allestito in un edificio che fa parte di un piccolo nucleo rurale in località Germagnano a Sansepolcro.

I due centri sono differenziati per temi e per funzionalità. Quello previsto a Germagnano illustrerà il tema della fauna delle aree protette. Per gli ampi spazi a disposizione il Centro de Le Gualanciole sarà utilizzato anche per attività educative che richiedono più giorni. Tutti gli interventi vengono realizzati dalla Provincia di Arezzo in collaborazione e con la partecipazione finanziaria della "Comunità Montana Valtiberina Toscana".



The walks valorise several of the most characteristic aspects of each area on which a theme has been developed representing the common denominator for each itinerary. The diversification of the themes allows for offering the public a myriad of chances to get to know the environments, the ecology, and the lesser known or obsolete human activities. This last aspect has been painstakingly recalled in the nature walk of Monti Rognosi. On the Alpe della Luna itinerary, which also highlights traditional activities, a charcoal kiln and a hut have been reconstructed with live demonstrations of this ancient trade that is gradually disappearing.

Great care has also been taken in rebuilding the mountain complex called "Le Gualanciole" in the municipality of Pieve S. Stefano, an area of

significant historic and architectural interest, with a Visitors' Centre set up in one section. The other Visitors' Centre will be set up in a building forming part of a small rural nucleus in the area of Germagnano a Sansepolcro.

The two centres have different themes and functions. The one foreseen at Germagnano will illustrate the fauna in the protected areas, while the ample spaces available at the Centre of Le Gualanciole will also be used for educational activities lasting several days. The operations are all carried out by the Province of Arezzo with the financial participation and collaboration of the "Comunità Montana Valtiberina Toscana" (Mountainous Community of Valtiberina Toscana).



Nuove occasioni per lo sviluppo dell'economia locale: il turismo di qualità nelle riserve naturali del grossetano

La Provincia di Grosseto ha utilizzato i fondi comunitari per riqualificare cinque Riserve Naturali. Con gli interventi realizzati è stata ampliata la rete dei sentieri, recuperati e ristrutturati immobili e altri manufatti. Rilevanti anche le opere di bonifica e risanamento; in alcune aree sono state eliminate le discariche di rifiuti, le cave abusive e sono stati recuperati alcuni tratti di boschi abbandonati.

Cinque progetti particolareggiati per ognuna delle cinque riserve (Diaccia-Bottrona, Farma, Monte Penna, Montauto, Basso Merse). Nel complesso un nutrito pacchetto di interventi che hanno qualificato e dotato di nuovi servizi ampie zone naturali della provincia di Grosseto frequentate ogni anno da un numero crescente di turisti ed escursionisti. Le opere di recupero di siti degradati hanno interessato principalmente le riserve Diaccia-Bottrona, Basso Merse e Montauto. Nella riserva Farma sono stati eseguiti importanti interventi di recupero di alcuni edifici storici mentre nella riserva Monte Penna le opere realizzate incentivano turisti e visitatori a fruire delle bellezze della montagna con la creazione di luoghi di sosta, centro visite, pannelli informativi per migliorare l'orientamento e la percorribilità degli itinerari. In generale



New occasions for developing local economy with quality tourism in the natural reserves in the Grosseto area

The Province of Grosseto has used the community funds to revalorise five natural reserves, and the operations carried out include enlarging of the network of paths, and restoration and restructuring of buildings and other facilities. Significant clearance operations have also been carried out with the removal of dumps and illegal quarries in various areas, and the recovery of several stretches of abandoned woodland.

Five detailed projects for each of the five reserves (Diaccia-Bottrona, Farma, Monte Penna, Montauto, Basso Merse). Overall, a rich array of operations that have qualified and fitted out vast natural areas in the Province of Grosseto, now visited by a growing number of tourists and excursionists each year.

The works for recovering degraded sites mainly involve the reserves of Diaccia-Bottrona, Basso Merse and Montauto. Important operations have been implemented for recovering several historic buildings in the reserve of Farma, while in the reserve of Monte Penna the works focus on encouraging tourists and visitors to take advantage of the beauty of the mountains with the creation of rest areas, visitors' centres, and informative panels for improving orientation and transiting of the itineraries. In general, all five reserves have been enhanced with new pathways, equipped itineraries, and new indication systems and structures for improving the atmosphere and quality of the visits.

tutte le cinque riserve sono state dotate di nuovi sentieri, itinerari attrezzati, nuova tabellazione e arredi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle visite.

La tabellazione divulgativa è stata molto curata ed è in grado di offrire al visitatore informazioni sulle principali emergenze storico-culturali ed ambientali. Sono stati realizzati centri di documentazione con pannelli informativi, strutture informatizzate e di monitoraggio recuperando immobili di valore storico ma abbandonati come l'edificio della Casa Nuova al Belagaio nella riserva Farma.

Le cave abusive nelle riserve Montauto e Monte Penna sono state messe in sicurezza, l'ambiente recuperato e risanato anche con nuove piante e nuove siepi. Sono stati realizzati alcuni percorsi per disabili

in aree di alto pregio paesaggistico.

Il sistema delle aree protette è funzionale allo sviluppo e alla crescita di un'economia locale legata alla presenza turistica qualificata e non di massa, innescando, oltre al settore "fruizione giornaliera", anche uno sviluppo del commercio dei prodotti tipici locali, dell'agriturismo, del turismo equestre e culturale nei territori limitrofi. Un circuito virtuoso che disincentiverà anche i fenomeni migratori delle popolazioni locali.

Grosseto



The informative chart has been created with painstaking care and provides visitors with information about the main historic-cultural and environmental aspects. Thanks to the recovery of abandoned buildings with historic value, like the Casa Nuova al Belagaio in the Farma reserve, documentation centres have been set up with informative panels, computerised instruments, and monitoring structures.

The quarries in the Montauto and Monte Penna reserves have been made safer, the area recovered and rehabilitated with new plants and hedges. Several paths have also been created for the disabled in areas with a high panoramic value.

The protected area system plays an important role in the development and growth of the local economy, linked to the presence of qualified non-mass tourist structures. In addition to the "day trip" sector, it also encourages the development of local produce, rural holidays, and equestrian and cultural tourism in the outer areas. A positive series of events aimed at discouraging the migratory phenomena of the local populations.



Livorno: a Villa Pertusati un centro per la conservazione delle specie vegetali a rischio di estinzione

I contributi DocUp sono stati utilizzati dall'Amministrazione Provinciale di Livorno per il restauro e la ristrutturazione di Villa Pertusati. Questo complesso, in cui trovano spazio attività di studio, ricerca, foresteria ed altri servizi, è adesso la sede del Centro del Parco Provinciale dei Monti Livornesi.

Funzione primaria di questa struttura è la conservazione ex-situ di specie vegetali autoctone della fascia costiera dell'alto Tirreno; si tratta di specie rare e ad alto rischio di estinzione. L'iniziativa risponde alla Direttiva europea Habitat (Direttiva 92/43/CEE) e alle leggi regionali in materia di tutela ambientale. L'obiettivo finale è quello di costituire un centro di valenza regionale, riconosciuto dalla Regione Toscana ai sensi della normativa vigente, che consenta di intervenire concretamente nella salvaguardia delle specie a rischio.

In questo progetto è risultato determinante il contributo delle tre università toscane che hanno collaborato con la Amministrazione Provinciale di Livorno per la definizione e l'organizzazione degli spazi e delle funzioni, in modo tale da consentire una concreta attività delle Facoltà di riferimento nella gestione e nella vita del centro. Questo rapporto ha creato anche l'occasione per partecipare con successo ai lavori di fondazione della nuova rete italiana per la conservazione delle specie (Ribes) e di risultare tra i fondatori dell'associazione stessa.



Livorno: a centre at Villa Pertusati for conserving vegetable species risking extinction

The European funds have been used by the Amministrazione Provinciale di Livorno (Provincial Administration of Livorno) for restoring and restructuring Villa Pertusati, a complex housing study and research activities, as well as guestrooms and other services, and which is now the headquarters of the Centro del Parco Provinciale dei Monti Livornesi (Centre of the Monti Livornesi Provincial Park).

The main function of this structure is the ex-situ conservation of autochthonous vegetable species of the coastal stretch of the upper Tyrrhenian area. These are rare species with a high risk of extinction. The initiative complies with the European Habitat Directive (Directive 92/43/EEC) and the regional laws dealing with protection of the environment. The final goal is to set up a regional centre, recognised by the Regione Toscana in accordance with the laws in force, for taking concrete steps to safeguard high-risk species. The contribution of the three

Tuscan universities that have collaborated with the Provincial Administration of Livorno has been significant in defining and organising the spaces and functions in order to allow the specific faculties to take part in managing the life of the centre. This relationship has also enabled participation in the works for successfully founding the new Italian species conservation network (Ribes) as well as inclusion among the founders of the association itself.

The entire first floor of the main

L'intero primo piano del fabbricato principale è stato utilizzato per garantire le attività di conservazione e di ricerca. Le attività di sperimentazione dispongono di un piccolo orto botanico adiacente alla struttura. È possibile ospitare ricercatori e studenti in una foresteria. In questo modo ci sono sia gli spazi che gli esperti che garantiscono l'allestimento delle mostre e dei convegni nelle sale recuperate nel fabbricato accanto.

Una porzione del piano terra ospita servizi direttamente correlati alle funzioni del parco provinciale compreso un piccolo refettorio e una sala multimediale.

Particolare cura e attenzione è stata posta all'allestimento dei laboratori per la gestione dei semi di piante a rischio di estinzione dotando il centro di tutte le attrezzature necessarie, in particolare di quelle che servono per la disidratazione e la conservazione criogenica dei semi selezionati.

L'intervento è quasi concluso, sono in corso le opere di rifinitura.



Livorno



building is dedicated to the conservation and research activities. The experimental activities have a small botanical garden next to the complex, and there is also a guesthouse where researchers and students can stay, thereby ensuring both the spaces and the experts necessary for setting up the shows and conventions that are held in the rooms of the building next door.

One section of the ground floor

houses the facilities directly related to the provincial park functions and includes a small refectory and a multimedia hall.

Painstaking care has been taken in setting up the laboratories for controlling seeds of plants risking extinction, and the centre is equipped with all types of instruments, especially those necessary for the dehydration and cryogenic conservation of the selected seeds.

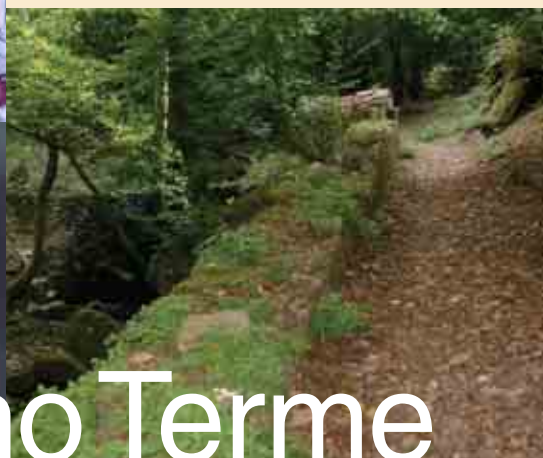
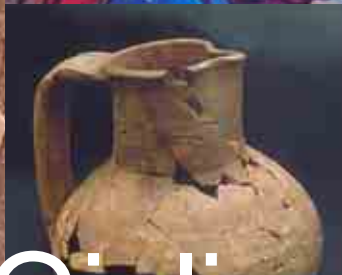
This operation is almost at an end and the finishing touches are now being added.

↘ Nel giardino dei profumi sul Monte Pisano sentieri e percorsi anche per i portatori di handicap

C'è anche il giardino dei profumi con sentieri e percorsi attrezzati per i portatori di handicap nell'Area naturale protetta Monte Castellare-Valle delle Fonti, quattrocento ettari di superficie a bosco sul Monte Pisano. Iniziato nel 1997 dal comune di San Giuliano Terme il recupero di quest'area naturale, che si trova a pochi chilometri da Pisa, ha avuto un nuovo impulso con i progetti finanziati dal programma DocUp. È stato restituito alla fruizione dei visitatori un castagneto da frutto secolare ed è stato realizzato un originale giardino dei profumi

dotato di percorsi attrezzati che consentono la visita anche alle persone portatrici di handicap. Interessanti itinerari didattici sono a disposizione delle scuole come pure gli studi e i risultati delle ricerche che sono state effettuate in campo micologico e floristico.

I risultati hanno tra l'altro confermato l'originale intuizione sul valore naturalistico dell'area. Prodotti diversi materiali promozionali tra cui una guida dei sentieri. L'area si estende per quattrocento ettari ed è composta da superficie a bosco (macchia mediterranea e aree umide), castagneti e oliveti con terrazzamenti in pietra. È dotata anche di un Centro visite e di due Foresterie. Sempre più numerosi i visitatori negli ultimi anni, il mare è vicino e in estate molti turisti dedicano una giornata al Monte Pisano.



San Giuliano Terme

↗ In the perfumed garden on Monte Pisano tracks and itineraries also available for the disabled

There is also a perfumed garden with tracks and equipped itineraries for the disabled in the protected natural area of Monte Castellare-Valle delle Fonti with its four hundred hectares of woodlands on Monte Pisano. Commenced in 1997 by the municipality of San Giuliano Terme, the recovery of this natural area which lies only a few kilometres away from Pisa, has received a new boost thanks to the projects financed by the Objective 2 SPD.

A secular chestnut forest has been reopened for visitors and an original perfumed garden has been created with a series of equipped itineraries, also allowing access for the disabled. Interesting didactic walks are possible for schools as well as studies and the results of research carried out in the mycological and floristic fields. Moreover, these results have also confirmed the original intuition regarding the naturalistic value of this area.

Various types of promotional literature has been produced, including a guidebook of the itineraries. The area spreads over four hundred hectares and consists of woodlands (Mediterranean scrub and wetlands), chestnut forests, and olive groves with stone terracing. There is also a visitors' centre and two guesthouses. More and more visitors have been gravitating here over recent years as the sea is close by and many tourists enjoy coming to spend a day at Monte Pisano.



Lungo i sentieri attrezzati dell'Alta Val di Cecina tanta natura e piacevoli incontri con il cavallo Monterufolino

La scoperta della natura nell'Alta Val di Cecina offre ai visitatori anche il piacere di incontrare il cavallo Monterufolino. La conservazione e la valorizzazione a fini turistico-ricreativi di questa razza equina rappresenta un elemento fondamentale nel piano di sviluppo socio economico delle Riserve Naturali. Gli interventi proposti dalla Provincia di Pisa sono volti a potenziare e qualificare le possibilità di fruizione nonché a migliorare la visibilità del sistema delle Aree Protette di questa zona.

Con i progetti finanziati verranno realizzati percorsi natura dotati di apposita guida, percorsi didattici, centri visita, aree accessibili a diversi tipi di disagio o disabilità, pannelli interpretativi, testi divulgativi e didattici, carte, depliant e interventi per la conservazione e la valorizzazione.

Conoscere, interpretare, fruire, valorizzare: a queste indicazioni si ispirano i progetti e gli interventi che hanno finalità ricreative, didattico-scientifiche e formative.

Centri visita, Centri di educazione Ambientale e laboratori didattici presso le strutture ricettive costituiranno validi supporti per tutti quanti sul territorio si dovranno o vorranno occupare di aspetti legati all'ambiente sia a livello scientifico-divulgativo che di educazione e turismo ambientale.

L'obiettivo è costruire un sistema di siti ricettivi, interpretativi ed informativi in grado di assolvere ad una molteplicità di funzioni ed attività (turistico/ricreative, didattico/scientifiche e formativo/educative) diffuse su tutto il territorio.



Alta Val di Cecina



Along the equipped itineraries of the Alta Val di Cecina full immersion in nature and pleasant encounters with Monterufolino horses

The natural environment of the Alta Val di Cecina also offers visitors the chance to come across Monterufolino horses. The conservation and valorisation of this equine breed for tourism and recreational purposes represents an essential aspect of the social-economic development of the Natural Reserves. The operations proposed by the Province of Pisa are aimed at amplifying and qualifying the possibilities of exploiting and improving the visibility of the protected area system in this territory.

The projects already financed foresee nature walks with special guides, educational itineraries, visitors' centres, accessible areas for all kinds of disabilities, interpretive panels, didactic and informative texts, maps, brochures, and conservation and valorisation operations. Knowing, interpreting, exploiting and valorising: these are the objectives on which the projects and interventions for recreational, educational-scientific and training purposes are based.

Visitors' centres, environment education centres, and didactic workshops in the incoming structures will all represent valid adjuncts for everyone in the territory involved in environmental aspects on both a scientific-informative level and also in regard to environmental education and tourism. The main goal is to build a system of incoming, interpretative and informative structures capable of providing a multitude of functions and activities (tourist/recreational, didactic/scientific and educational/training) spread out all over the territory.



Nuovi servizi per gli amanti della natura nella riserva di Acquerino-Cantagallo

Con i progetti realizzati dalla Provincia di Prato la Riserva naturale di Acquerino-Cantagallo può offrire oggi una rete integrata di strutture e servizi che aiutano gli escursionisti e gli appassionati alla scoperta di un territorio di grande fascino nel cuore dell'Appennino toscano. Sono stati attivati due Centri visita a Cantagallo e a Cascina di Spedaletto e migliorata l'accessibilità dell'area con interventi sulle strade a fondo naturale. L'area è dotata di segnaletica sia perimetrale che di orientamento.

Con i contributi europei sono stati eseguiti una serie di lavori per recuperare la percorribilità della strada di accesso alla riserva interessata da una frana in corrispondenza del borgo di Luogomano. I due centri visita sono attivi e rappresentano importanti punti di riferimento anche per la fruizione della vicina area naturale dell'Alto Carigiola.

Per favorire la conoscenza e l'orientamento è stata realizzata una rete informativa integrata che si avvale di bacheche corredate di cartografie, cartelli tematici che descrivono le caratteristiche dell'area e cartelli indicatori dei sentieri. Sono stati inoltre prodotti e distribuiti materiali informativi e promozionali: guida agli itinerari faunistici, carta escursionistica, poster e depliant.

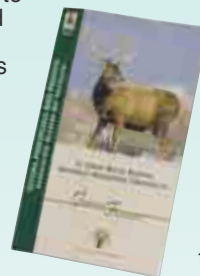


New facilities for nature-lovers in the reserve of Acquerino-Cantagallo

Thanks to the projects brought to fruition by the Province of Prato, the natural reserve of Acquerino-Cantagallo now boasts an integrated network of facilities and services for helping excursionists and nature-lovers discover a fascinating territory in the heart of the Tuscan Apennines. Two visitors' centres have been set up at Cantagallo and Cascina di Spedaletto and the system for accessing the area has been improved thanks to works to the dirt roads.

The area is now equipped with

peripheral and indication signs and a series of operations have been carried out to repair the access road near the hamlet of Luogomano which was damaged by a landslide. The two visitors' centres are now in operation and represent important reference points, also serving the nearby natural area of Carigiola. In order to increase the general



public's awareness and orientation, an integrated informative network has been created with maps, thematic signs describing the characteristics of the area, and signs indicating the tracks. Informative and promotional literature has also been produced and distributed consisting of fauna itineraries, excursion maps, posters, and brochures.



Cartelli, guide e promozioni per scoprire il tesoro naturale del Monteferrato

Con i contributi europei sono stati prodotti materiali promozionali e realizzati interventi per far conoscere ad un pubblico più vasto l'Area Naturale Protetta di Interesse Locale del Monteferrato. Il progetto del comune di Montemurlo "Sistema informativo dell'Area" è partito dall'esigenza di far comprendere meglio il paesaggio e far riconoscere e rispettare le misure adottate per preservare le risorse ambientali al fine di promuovere una tutela attiva ad opera dei visitatori. E' stata eseguita un'attività di

ricerca i cui risultati sono diffusi attraverso pubblicazioni che si rivolgono ai visitatori appassionati o agli esperti interessati principalmente ad aspetti particolari del territorio. Le guide, i depliant e il sito web sono destinati ad un pubblico meno specializzato ma che ha bisogno di indicazioni e suggerimenti utili per cogliere e apprezzare tutte le caratteristiche del territorio. Infine la segnaletica.

A quella turistica e venatoria della Provincia e a quella del Cai si è aggiunta adesso la nuova cartellonistica realizzata con i fondi DocUp. Le nuove tabelle e i nuovi cartelli sistemati sia lungo i confini che all'interno aiutano turisti ed escursionisti ad identificare meglio tutta l'area naturale protetta e a muoversi con più facilità in tutta la zona.



Montemurlo



Signs, guidebooks, and promotions for discovering the natural treasure of Monteferrato

Thanks to the European funds, promotional material has been produced and operations carried out for reaching a vaster public and making it aware of the Natural Protected Area of local interest of Monteferrato. The project of the town council of Montemurlo called "Information system of the Area" springs from the need to help people better understand the countryside, become acquainted and respect the measures adopted for preserving the environmental resources, and to encourage and promote active protection by the visitors themselves.

A research activity has been conducted, the results of which have been circulated in various publications targeting enthusiasts, visitors, and also experts interested in specific aspects of the territory. The guidebooks, brochures and website are designed for a less specialised public who still require help and useful hints for understanding and appreciating all the characteristics of the territory.

And finally, the signs, maps and charts. In addition to the tourist and hunting sign system of the Province and the CAI (Italian Alpine Club), there are now new signs produced with the European funds. The new maps and signs positioned around the borders and inside the park help tourists and excursionists better identify the entire protected natural area and move about more easily all over the park.



Un museo, un centro educativo e una rete di sentieri per gli 8000 ettari delle riserve naturali senesi

Le 11 Riserve Naturali della provincia di Siena coprono una superficie di circa 8000 ettari. Per rispondere alla necessità di salvaguardare, promuovere e valorizzare queste realtà e le attività di conservazione, ricerca, educazione ambientale e fruizione ad esse legate, l'Amministrazione provinciale sta portando avanti una serie di iniziative.

I contributi DocUp sono stati utilizzati per la realizzazione della rete dei sentieri, la ristrutturazione del complesso di edifici del Centro direzionale ed educativo e l'allestimento del giardino botanico. Una parte dei finanziamenti è venuta dalla Fondazione

Monte dei Paschi di Siena mentre il progetto del Museo della Biodiversità è stato realizzato con i fondi regionali per le aree protette.

Il progetto per il complesso direzionale-educativo è iniziato con l'acquisto e la ristrutturazione di un gruppo di edifici appartenenti ad una vecchia fabbrica di coriandoli nel centro di Monticiano.

I lavori edili e impiantistici sono terminati, ma il Centro (museo, centro di documentazione, uffici, auditorium, laboratorio didattico, sala mostre temporanee e giardino botanico) potrà dirsi definitivamente completo solo con l'allestimento degli spazi museali, per i quali è stata ultimata la



A museum, educational centre, and network of paths crossing 8000 hectares of the natural reserves of Siena

The 11 Natural Reserves in the Province of Siena cover a surface area of approximately 8,000 hectares.

In order to meet the need of safeguarding, promoting and valorising this reality as well as the conservation, research, environmental education activities connected to the same, the provincial administration is promoting a series of initiatives.

The European funds have been used to create a network of pathways, restructure the building complex of the administrative and educational centre, and set up the botanical gardens.

A part of the funds has been donated by the

Fondazione Monte dei Paschi di Siena, while the project of the Biodiversity Museum has been created with the regional funds for the protected areas.

The project for the educational-administrative complex began with the purchase and restructuring of a group of buildings belonging to an old confetti factory in the heart of Monticiano.

Even though the building and installation works have been concluded, the Centre (museum, documentation centre, offices, auditorium, educational workshop, temporary exhibition hall, and botanical gardens) will only be considered as completed once the museum spaces have

progettazione del "Museo della Biodiversità". Su una superficie di 800 metri quadrati mostrerà al pubblico i concetti generali della biodiversità e della sua conservazione, legandoli a quelli specifici della sua applicazione al territorio senese.

Attraverso la sentieristica il visitatore potrà toccare con mano

i diversi ambienti presentati nel Museo. I sentieri percorrono le aree più caratteristiche delle Riserve e con l'aiuto di pannelli illustrativi mettono in evidenza le peculiarità naturalistiche del luogo. Nelle Riserve a confine con la provincia di Grosseto la progettazione dei tracciati ha tenuto conto dei possibili collegamenti per escursioni di lunga durata. A corredo dei sentieri vi sono aule didattiche all'aperto, tratti di sentieristica accessibile ai disabili, pannelli informativi di diverse dimensioni, cippi segnavia, aree attrezzate per la sosta. Nella Riserva Naturale di Montepulciano è in funzione anche una torretta per l'avvistamento dell'avifauna del lago.

Siena



been set up, and for this reason the project of the "Biodiversity Museum" has been designed. With a surface area of 800 square metres, it will display the general concepts of biodiversity and conservation of the same, linking them to the specific concepts of its application in the territory of Siena.

Thanks to the tracks and

pathways, visitors will be able to gain first-hand experience of the different environments exhibited in the Museum. The tracks cover the typical areas of the reserves and illustrative panels highlight the naturalistic unusual features of this area. In the reserves bordering with the province of Grosseto, the track design has also taken long-term excursions into account. Moreover, the pathways are setup with open air educational areas, sections of the walks are equipped for the disabled and there are informative panels of varying sizes, pathway indicators and rest areas. A bird watching tower is also in operation on the lake in the Natural Reserve of Montepulciano.

↘ Un nuovo stagno per la Piana Fiorentina nell'area protetta del Podere La Querciola

La Piana Fiorentina è dotata di un importante ed articolato sistema di zone umide che interessano complessivamente un'area che supera i 400 ettari di superficie allagata. Le specie di uccelli selvatici presenti (svernanti, nidificanti e di passo), sono oltre duecento.

I siti umidi presenti nel territorio del comune di Sesto Fiorentino, riconosciuti anche come SIR (Siti di importanza regionale), formano l'area naturale protetta denominata Podere La Querciola.

Con i lavori finanziati dal progetto DocUp sono stati eseguiti vari interventi per la sistemazione di un piccolo stagno e dell'area circostante. L'obiettivo dell'Amministrazione provinciale era quello di aumentare la zona allagata e favorire la diversificazione dei micro-habitat presenti.

Sono stati eseguiti modesti movimenti di terra, finalizzati anche alla creazione di differenti livelli delle acque per favorire le specie che già adesso frequentano il sistema degli stagni della piana (limicoli, piccoli trampolieri, anatre di superficie).

Per la rivegetazione sono state usate specie erbacee igrofile (*Phragmites australis*, *Typha latifolia*), specie arbustive tipiche delle siepi campestri (*Crataegus monogyna*, *Prunus spinosa*) e specie arboree tipiche degli ambienti di pianura alluvionale (*Fraxinus angustifolia*, *Populus alba*, *Salix alba*). Sono stati realizzati anche due capanni per il birdwatching, collegati da un breve percorso che si lega al sistema delle piste ciclabili attualmente in fase di realizzazione nella piana fiorentina.



Sesto Fiorentino

↗ A new lake for the Piana Fiorentina in the protected area of Podere La Querciola

The Piana Fiorentina (Florentine Plain) can now boast an important and articulated wetlands system that covers a flooded surface area of over 400 hectares, providing the habitat for over two hundred wild bird species that migrate here to pass the winter and build their nests.

The wetlands located in the territory of the municipality of Sesto Fiorentino, also recognised as a SIR (Important Regional Site), form the protected natural area known as Podere La Querciola. Thanks to the works financed by the Objective 2 SPD, various operations have been implemented for creating a small lake and surrounding area. The goal of the provincial administration is that of increasing the flooded area and encouraging the diversification of micro-habitats found there.

Several land-moving operations have been carried out in order to build different water levels for the species that now live in the lake system of the plain (limicolous birds, small waders, and surface ducks).

Specific water grass species (*Phragmites australis*, *Typha latifolia*), bush species of the country hedge-type (*Crataegus monogyna*, *Prunus spinosa*), and arboreous species typical of the flood plains (*Fraxinus angustifolia*, *Populus alba*, *Salix alba*) have also been planted to restore the flora in this area. Two bird watching huts have been erected and are connected by a short walkway linking up to the cycling tracks currently being completed in the Florentine plain.



docUP

REGIONE
TOSCANA



Regione Toscana – Giunta Regionale / *Tuscany Region - Regional Government*
Direzione Generale Sviluppo Economico / *Directorate General for Economic Development*
Direzione Generale Politiche Territoriali e Ambientali / *Directorate General for Territorial and Environmental Policies*

Settore Programmi Comunitari in materia extragricola / *Community Programme Sector for Non-Agricultural Matters*
Albino Caporale, Autorità di gestione del DocUP Ob. 2 2000-2006 / *Managing Authority for Obj. 2 2000-2006 SPD*
Monica Bartolini, Responsabile del Piano dell'Informazione e Pubblicità del DocUP Ob. 2 2000-2006 /
Person in charge of the Information and Publicity Plan for Obj. 2 2000-2006 SPD

Settore Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali / *Sector for Environmental Conservation and Valorisation*
Antonella Bonini, Edoardo Fornaciari, Roberto Perlatti
Responsabili della misura 3.8 (Parchi, Aree Protette e Biodiversità)
Persons in charge of Measure 3.8 (Parks, Protected Areas and Biodiversities)



Toscana Promozione

Guelfo Guelfi

Responsabile di gestione del Piano dell'Informazione e Pubblicità del DocUP Ob. 2 2000-2006 /
Person in charge of implementing the Information and Publicity Plan for the Obj. 2 2000-2006 SPD

Gruppo redazionale / *Editorial Team*: Antonella Bonini, Edoardo Fornaciari, Francesca Galeone, Luciano Imbasciati, Roberto Perlatti
Coordinamento / *Coordination*: Monica Bartolini
Progetto grafico e impaginazione / *Graphic design and page-setting*: Adacto – Empoli (Fi)
Foto: gentilmente fornite dai Beneficiari Finali dei progetti ad eccezione della foto a pag 4-5 di Roberto Botticci / *Photography: by courtesy of the Final Beneficiaries of the projects except for the photo on page 4-5 by Roberto Botticci*
Stampa a cura di / *Printed by Nuova Cesat Coop (Rotoprint) – Firenze*

Distribuzione gratuita / *Free distribution*
Tiratura 4.500 copie / *printed in 4.500 copies*

Novembre 2006 / *November 2006*



Unione Europea

Pubblicazione cofinanziata dall'Unione Europea (FESR) / *Publication co-financed by the European Union (ERDF)*

Si ringraziano i referenti delle Amministrazioni Provinciali e Comunali e degli Enti Parco che con il loro prezioso contributo hanno reso possibile la realizzazione di questa pubblicazione.

Our thanks to the representatives of the Provincial and Municipal Administrations and Park Authorities as without their invaluable contributions this publication would not have been possible.



www.docup.toscana.it
www.parchinaturali.toscana.it

Alaecto

doc **up**